APPLICAZIONE PRODOTTI

Resine Isolanti O. Diena

supercel®
BUILDING INSULATION

Isolamento dell'involucro edilizio 3
Gamma prodotti 4
Principali applicazioni dei pannelli 5

TETTI PIANI 7

Tetto caldo zavorrato, isolamento con membrana bituminosa posata a caldo 8
Tetto caldo, isolamento con membrana bituminosa o sintetica incollata a freddo 10
Tetto caldo pavimentato 12
Tetto caldo carrabile 14

TETTI A FALDE 17

Tetto caldo con membrana bituminosa incollata 18
Tetto ventilato, con isolamento sotto la guaina 20
Tetto ventilato, con isolamento sopra la guaina 22

PARETI 25

Isolamento a cappotto esterno delle pareti perimetrali su muratura 26
Isolamento in intercapedine delle pareti perimetrali 28
Isolamento delle pareti perimetrali con facciata ventilata 30
Isolamento delle pareti dall'interno 32

PAVIMENTI 35

Isolamento del solaio contro terra 36
Isolamento di pavimento con riscaldamento radiante 38
Isolamento di pavimenti industriali e di celle frigorifere 40

Consigli generali di posa e fissaggio dei pannelli SUPERCEL® BUILDING 42
Sistemi generali di applicazione delle membrane 43
Indicazioni d'uso 44

ISOLAMENTO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO.

Isolare vuol dire gestire il comportamento dei flussi di calore nell'ambiente abitativo, **migliorando il comfort e riducendo i costi. Il materiale isolante ideale** dovrebbe avere la caratteristica di **non lasciarsi attraversare facilmente** da questo flusso termico. Il trasferimento di calore è tanto più limitato quanto più il materiale ha bassa conducibilità termica (λ).

SUPERCEL® BUILDING è un pannello formato da uno strato di isolante fenolico espanso. È resistente agli additivi chimici ed è in grado di mantenere le proprie caratteristiche negli ambienti sia caldi che freddi (con un range da -50°C a +120°C). Disponibile in diverse finiture, è tra i migliori isolanti termici in commercio, con un valore **λ = 0,019.**

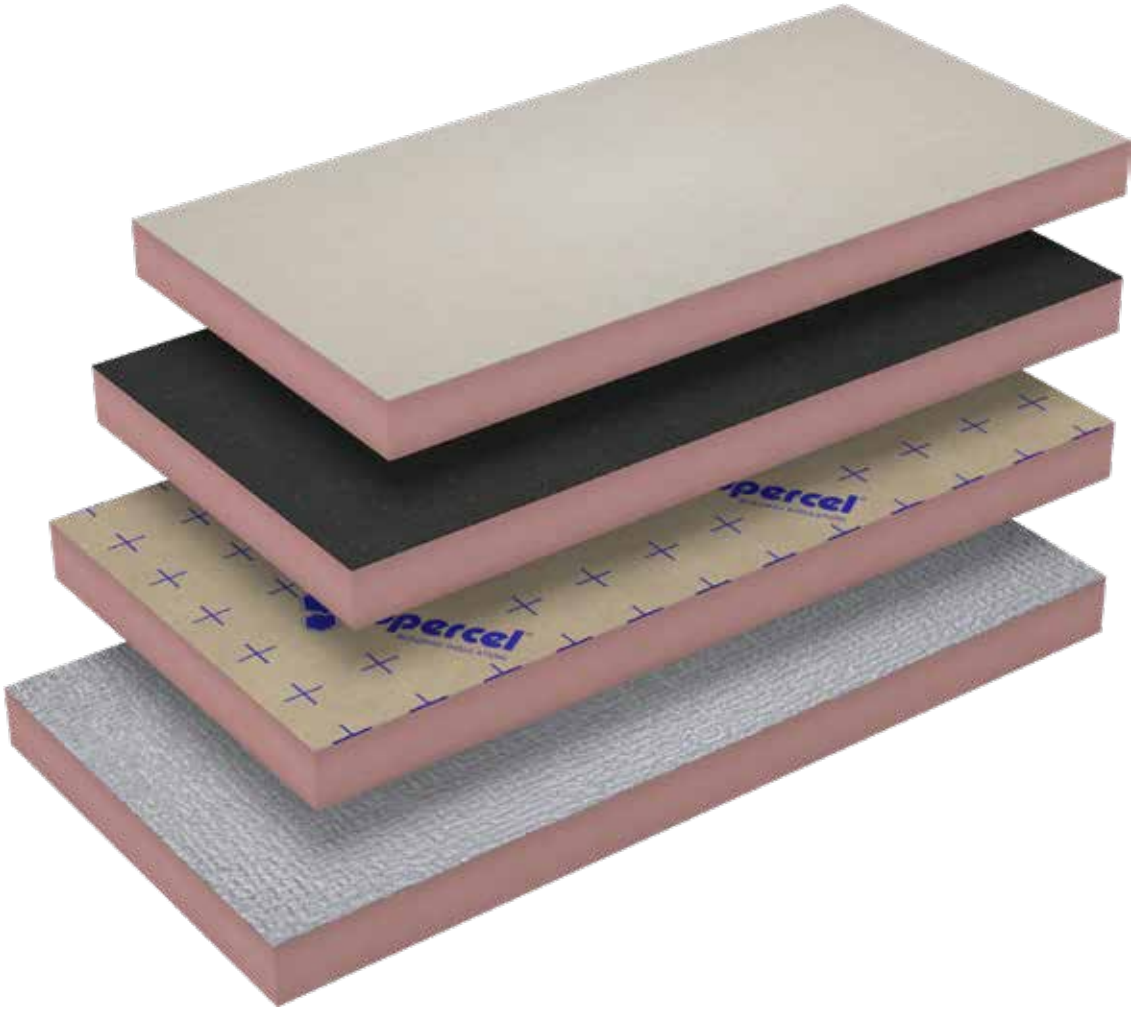
La componente principale del pannello è la schiuma fenolica espansa, una schiuma rigida a cellule chiuse a cui si devono le proprietà più importanti di **SUPERCEL® BUILDING: la capacità isolante, la resistenza al fuoco, la non emissione di fumi tossici in caso di incendio, la permeabilità al vapore e la resistenza meccanica.**

Le diverse tipologie di rivestimento sono studiate per incrementare le prestazioni della schiuma a seconda dell'applicazione richiesta. Ogni pannello deve rendere al massimo della sua efficienza in ogni condizione.

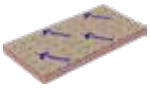
SUPERCEL® BUILDING è prodotto in dimensioni standard di 1200 x 600 mm e 1200 x 2400 mm. Su richiesta, possono essere realizzati pannelli con lunghezze fino a 4800 mm. Il pannello può essere ulteriormente tagliato da appositi macchinari in base a specifiche esigenze di applicazione.

GAMMA PRODOTTI

Resine Isolanti O. Diena



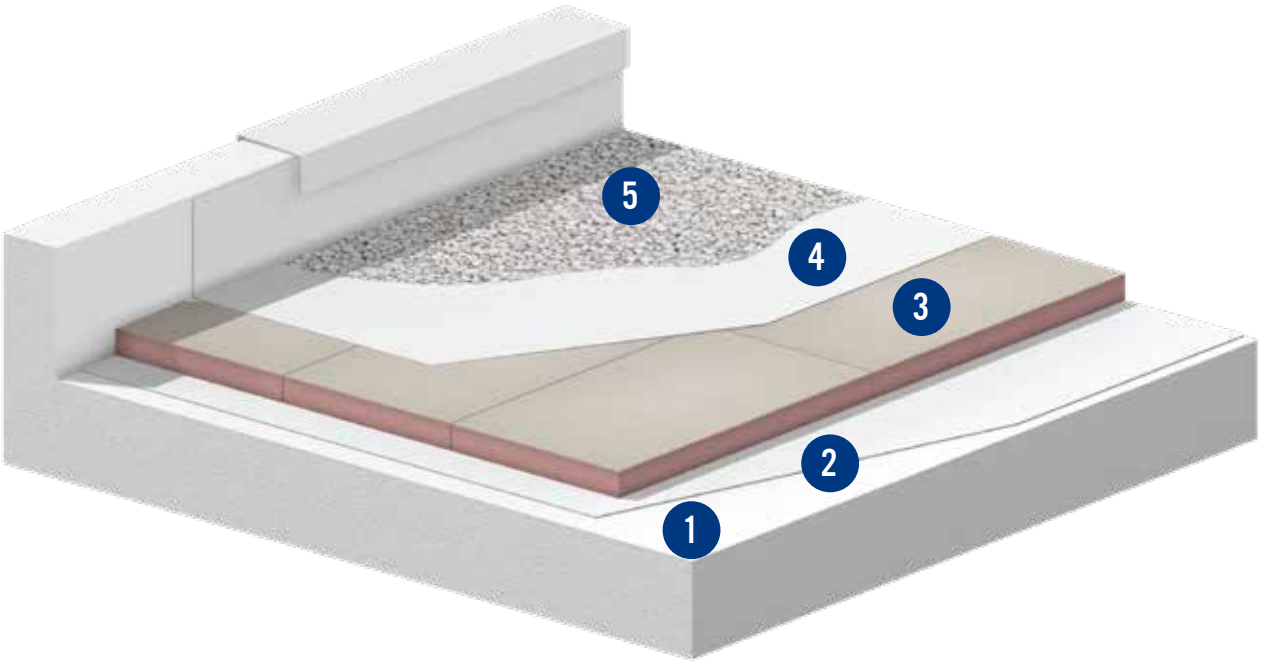
PRINCIPALI APPLICAZIONI DEI PANNELLI

	ALUMEN	VITRUM	FLAMMA	PAPYRUS
				
TETTI PIANI				
Tetto zavorrato, membrana bituminosa posata a caldo		●		●
Tetto caldo, membrana bituminosa o sintetica incollata	●	●		
Tetto caldo pavimentato		●		●
Tetto caldo carrabile		●		●
TETTI A FALDE				
Tetto caldo, membrana bituminosa incollata		●		
Tetto ventilato, isolamento sotto guaina	●	●	●	●
Tetto ventilato, isolamento sopra guaina	●		●	
PARETI				
Isolamento a cappotto esterno pareti perimetrali		●		
Isolamento in intercapedine delle pareti perimetrali	●	●	●	●
Isolamento pareti perimetrali con facciata ventilata			●	
Isolamento dall'interno	●	●		●
PAVIMENTI				
Isolamento del solaio contro terra	●	●		●
Isolamento di pavimento con riscaldamento radiante	●	●		●
Isolamento di pavimenti industriali e celle frigorifere	●	●		●

TETTI PIANI

supercel®
BUILDING INSULATION

TETTO CALDO ZAVORRATO, ISOLAMENTO CON MEMBRANA BITUMINOSA POSATA A CALDO.



STRATIGRAFIA:

1. Piano di posa
2. Barriera al vapore
3. SUPERCEL® VITRUM
4. Membrana bituminosa posata a caldo mediante bitume ossidato fuso
5. Ghiaia/terriccio

INDICAZIONI GENERALI:

La copertura a **tetto caldo** è tra le più diffuse. **Il tetto caldo è un tetto compatto, in cui tutti gli strati sono adiacenti e si appoggiano l'uno all'altro.** In questa soluzione, che prevede l'installazione del pannello sotto guaina, l'isolante riesce a mantenere inalterate le sue caratteristiche nel tempo, grazie alla presenza dello strato impermeabilizzante che lo protegge dalle intemperie.

Nel tetto piano zavorrato, l'isolante viene collocato sopra una struttura composta da massetto e barriera al vapore, dove può essere incollato, fissato meccanicamente o posizionato a secco. L'isolante sarà poi ricoperto da uno strato di guaina bituminosa, che viene incollata a caldo mediante bitume ossidato fuso e svolge il ruolo di strato impermeabilizzante proteggendo il pannello isolante e mantenendone le prestazioni nel tempo. In ultimo, al di sopra dello strato impermeabilizzante, andrà posato uno strato drenante di ghiaia o terriccio, che funge anche da zavorra.

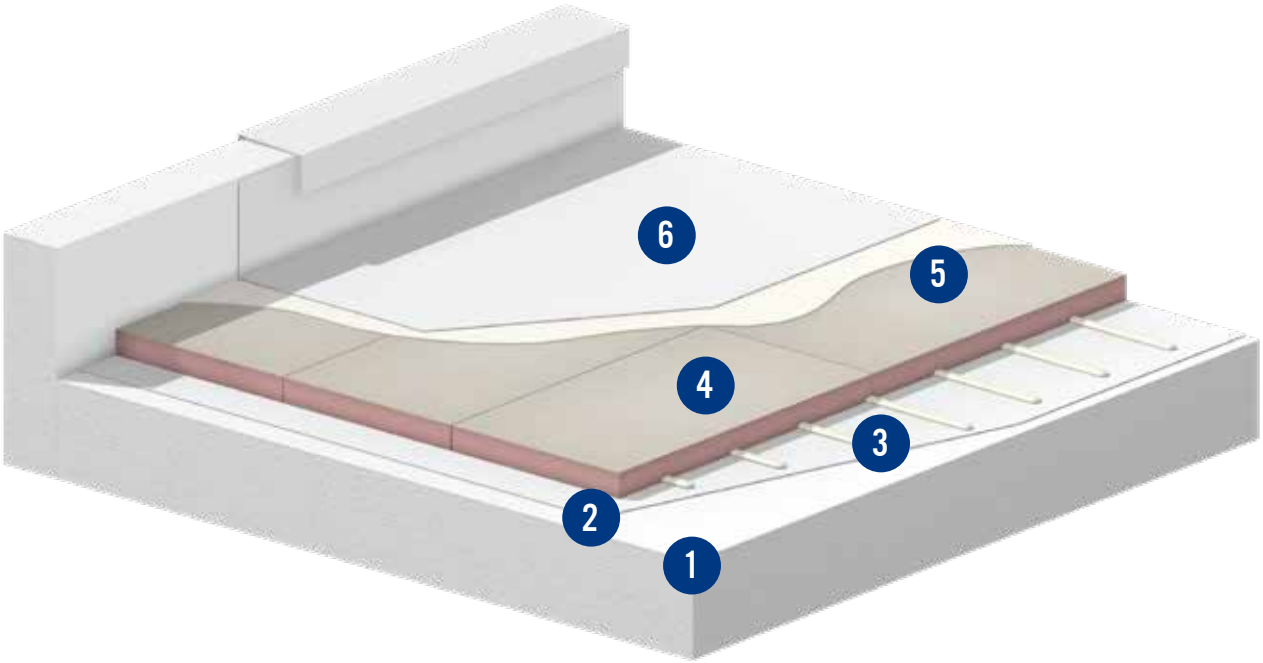
Questa tipologia di copertura richiede l'utilizzo di pannelli isolanti che presentino caratteristiche di **elevata resistenza ai solventi del bitume**, oltre a una buona resistenza alla compressione. È sconsigliabile invece l'applicazione per sfiammatura.

Per questa applicazione si consiglia l'utilizzo del pannello **SUPERCEL® VITRUM**. In alterrnativa, si può anche utilizzare **SUPERCEL® ALUMEN.**

Il fissaggio della membrana al pannello può avvenire anche a freddo, mediante collanti poliuretanici o bituminosi. In alternativa si può ricorrere al fissaggio meccanico con tasselli e placchette, secondo le specifiche descritte dalla norma UNI EN 11442. Si consiglia di consultare applicatori specializzati per verificare il sistema applicativo più idoneo.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

TETTO CALDO, ISOLAMENTO CON MEMBRANA BITUMINOSA O SINTETICA INCOLLATA A FREDDO.



STRATIGRAFIA:

1. Piano di posa
2. Barriera al vapore
3. Collante
4. SUPERCEL® VITRUM
5. Adesivo o collante specifico
6. Membrana bituminosa o sintetica

INDICAZIONI GENERALI:

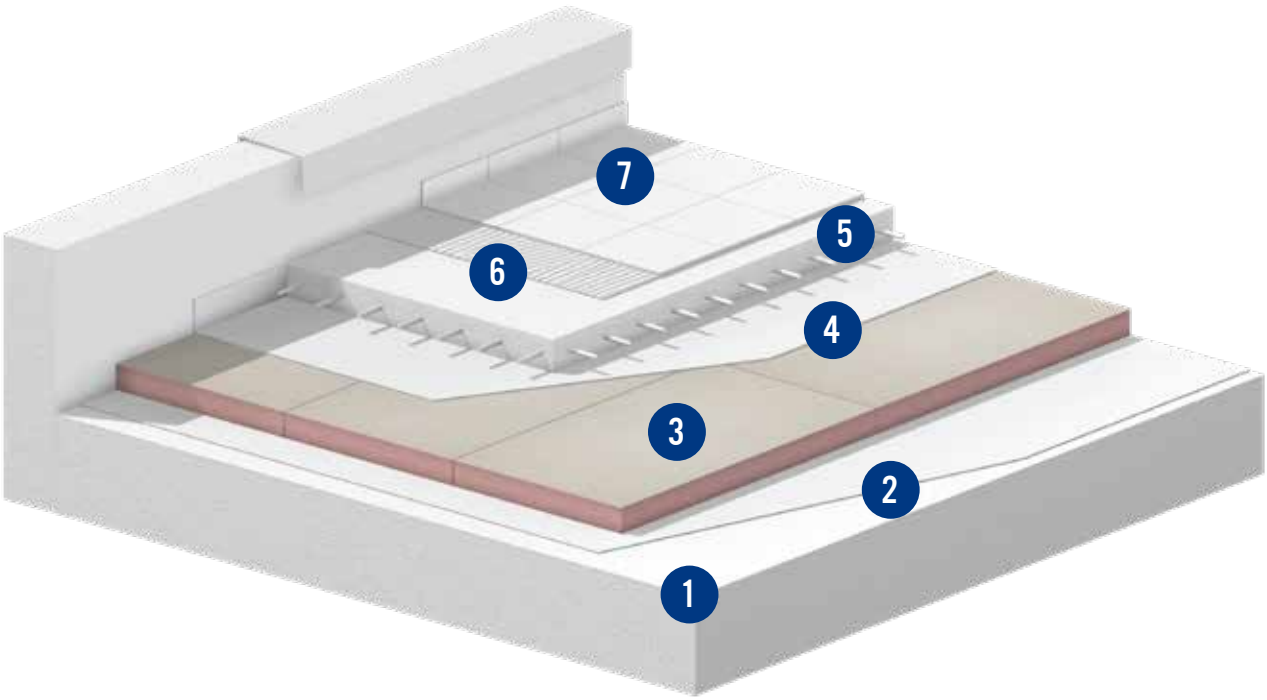
Il pannello isolante si inserisce tra la barriera al vapore e la membrana bituminosa o sintetica: entrambe verranno incollate a freddo al pannello. Così facendo, il pannello isolante rimane sempre protetto dallo strato impermeabilizzante e le sue caratteristiche prestazionali si preservano nel tempo.

Per questo tipo di applicazione si consiglia l'utilizzo dei pannelli **SUPERCEL® VITRUM.** E' adatto anche il pannello isolante **SUPERCEL® ALUMEN.**

Le membrane sintetiche o bituminose, nelle tipologie adatte per l'incollaggio a freddo, prevedono diverse procedure di posa, in base alle caratteristiche specifiche. Qualora si utilizzino fissaggi meccanici, dovranno essere seguite le metodologie applicative descritte dalla norma UNI EN 11442. Per questi motivi, è importante consultare sempre gli applicatori specializzati, in modo da individuare con sicurezza il sistema applicativo più idoneo a seconda del caso specifico.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

TETTO CALDO PAVIMENTATO.



STRATIGRAFIA:

1. Piano di posa
2. Barriera al vapore
3. SUPERCEL® VITRUM
4. Membrana bituminosa
5. Massetto armato
6. Collante
7. Pavimentazione

INDICAZIONI GENERALI:

Questo tipo di copertura si ottiene posizionando il pannello isolante a secco sopra una barriera al vapore, e successivamente ricoperto da una membrana impermeabile. Per rendere la copertura praticabile e calpestatile, la pavimentazione dovrà essere posata sopra un massetto armato.

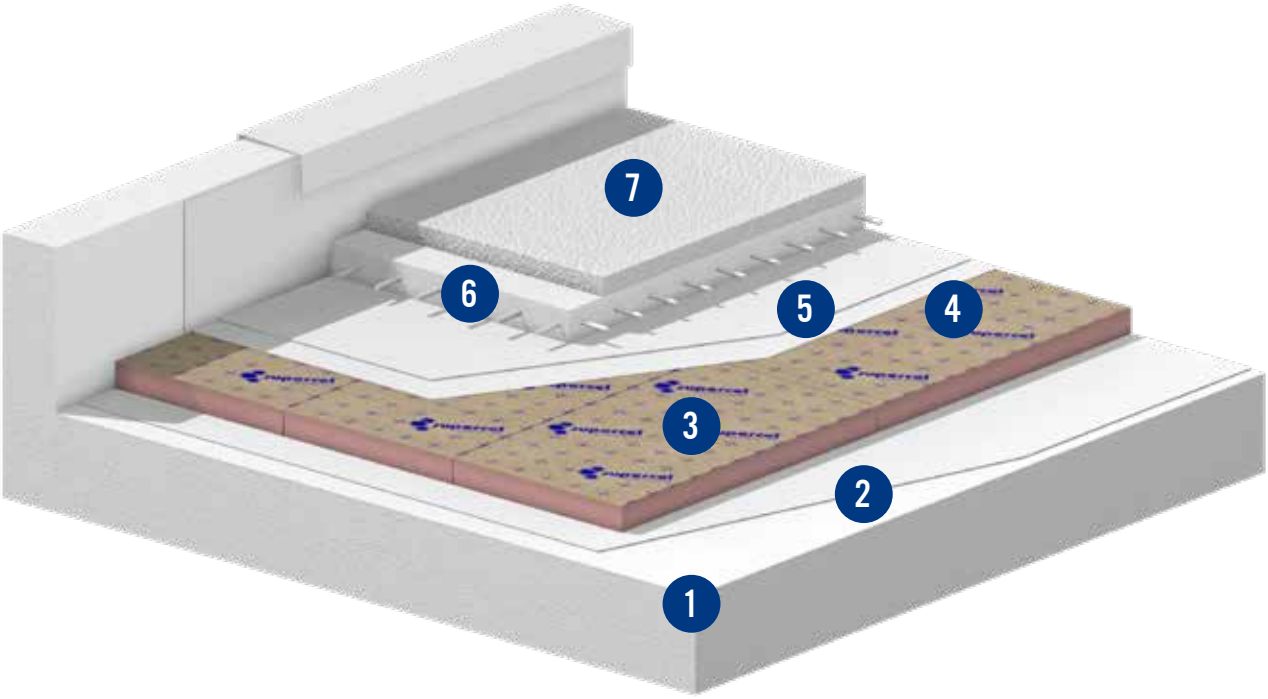
Il materiale isolante ideale dovrà rispondere bene alla compressione, garantire una buona permeabilità al vapore acqueo e un'alta resistenza alle temperature (soprattutto per i cicli di gelo e disgelo).

SUPERCEL® VITRUM è il materiale isolante più adatto in queste applicazioni. Sono anche idonei i pannelli isolanti **SUPERCEL® PAPYRUS** e **SUPERCEL® ALUMEN.**

Le coperture piane pavimentate consentono la completa fruibilità della copertura, ma devono anche assicurare comfort e sicurezza agli ambienti sottostanti. La difficoltà di manutenzione a lavoro finito impone la massima attenzione progettuale e applicativa per garantire la tenuta del sistema impermeabile. Per questi motivi è importante rivolgersi ad applicatori specializzati.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

TETTO CALDO CARRABILE.



STRATIGRAFIA:

1. Piano di posa
2. Barriera al vapore
3. SUPERCEL® PAPYRUS
4. Membrana bituminosa
5. Strato separatore
6. Massetto armato
7. Pavimentazione

INDICAZIONI GENERALI:

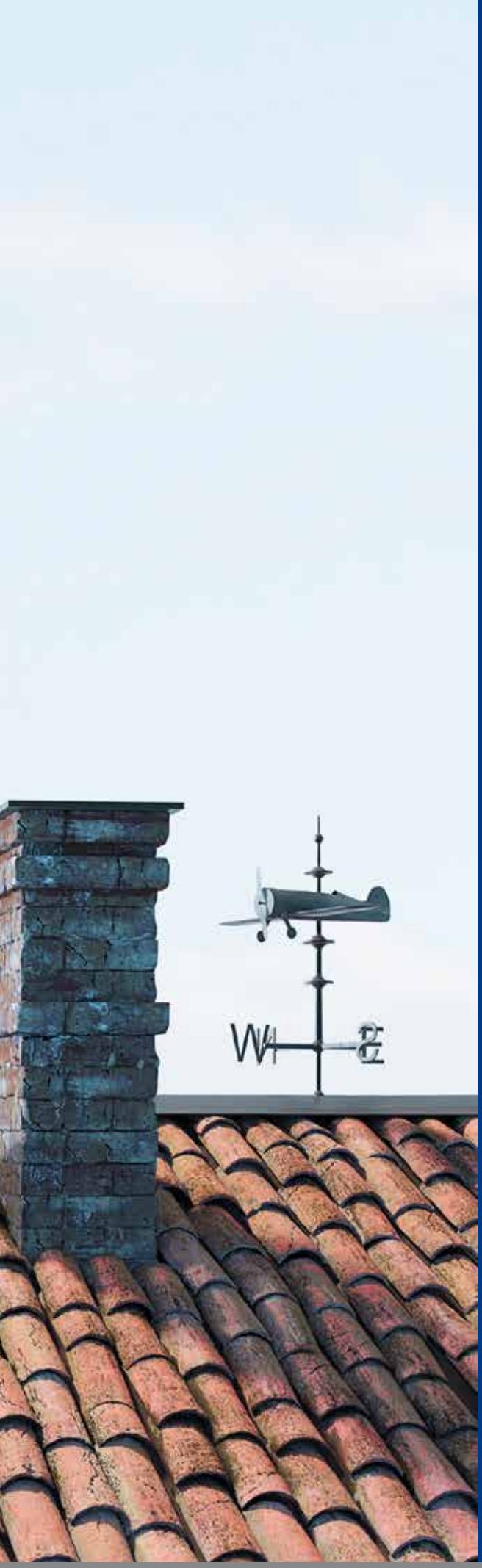
Il tetto carrabile è una copertura piana praticabile, caratterizzata dagli alti valori di carico in esercizio. Il pannello isolante, posizionato a secco sopra una barriera al vapore, sarà poi ricoperto da una membrana impermeabile e da uno strato separatore, che divide gli strati sottostanti dal massetto armato sovrastante. Quando si ricorre a questa soluzione, è necessario verificare la portata dei carichi accidentali e adottare gli opportuni accorgimenti. Lo spessore e l'armatura del massetto saranno calcolati in funzione dei carichi previsti e secondo i relativi calcoli di sicurezza.

La posa e la pavimentazione di questa copertura dovrà essere realizzata da applicatori competenti e secondo le norme di riferimento.

Per le loro caratteristiche strutturali di resistenza alla compressione, il pannello **SUPERCEL® PAPYRUS** è il più adatto all'isolamento dei tetti piano carrabili.

Si potrà anche utilizzare i pannelli isolanti **SUPERCEL® VITRUM** o **SUPERCEL® ALUMEN.**

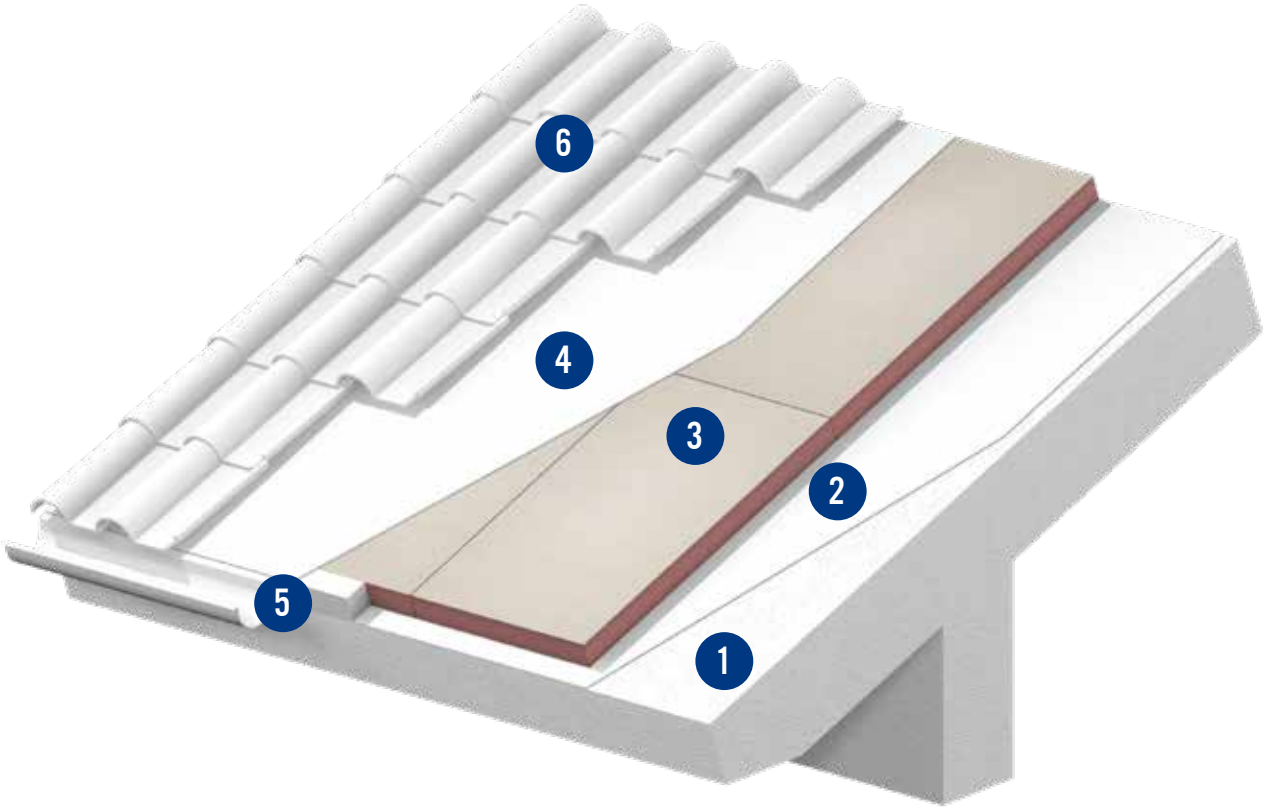
SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® PAPYRUS è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, e rivestito su entrambe le facce da un rivestimento in carta politenata. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane pavimentate o sotto manti sintetici. Isolamento di pareti e pavimenti.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Carta politenata su entrambe le facce.



TETTI A FALDE

supercel®
BUILDING INSULATION

TETTO CALDO CON MEMBRANA BITUMINOSA INCOLLATA.



STRATIGRAFIA:

1. Solaio in laterocemnto
2. Barriera al vapore
3. SUPERCEL® VITRUM
4. Membrana di bitume impermeabile
5. Dente di arresto e grondaia
6. Manto di copertura in coppi o tegole

INDICAZIONI GENERALI:

Anche nelle coperture a falde viene utilizzata la tipologia del **tetto caldo**, una delle più diffuse, **dove tutti gli strati sono adiacenti e si appoggiano l'uno all'altro.** Il pannello isolante deve essere posto sopra una barriera al vapore e sotto una guaina impermeabile sintetica o bituminosa. La membrana impermeabile è molto importante, poiché protegge dall'acqua gli strati sottostanti e, in caso di rotture o deterioramento del manto di coppi o tegole, assicura la protezione dall'acqua.

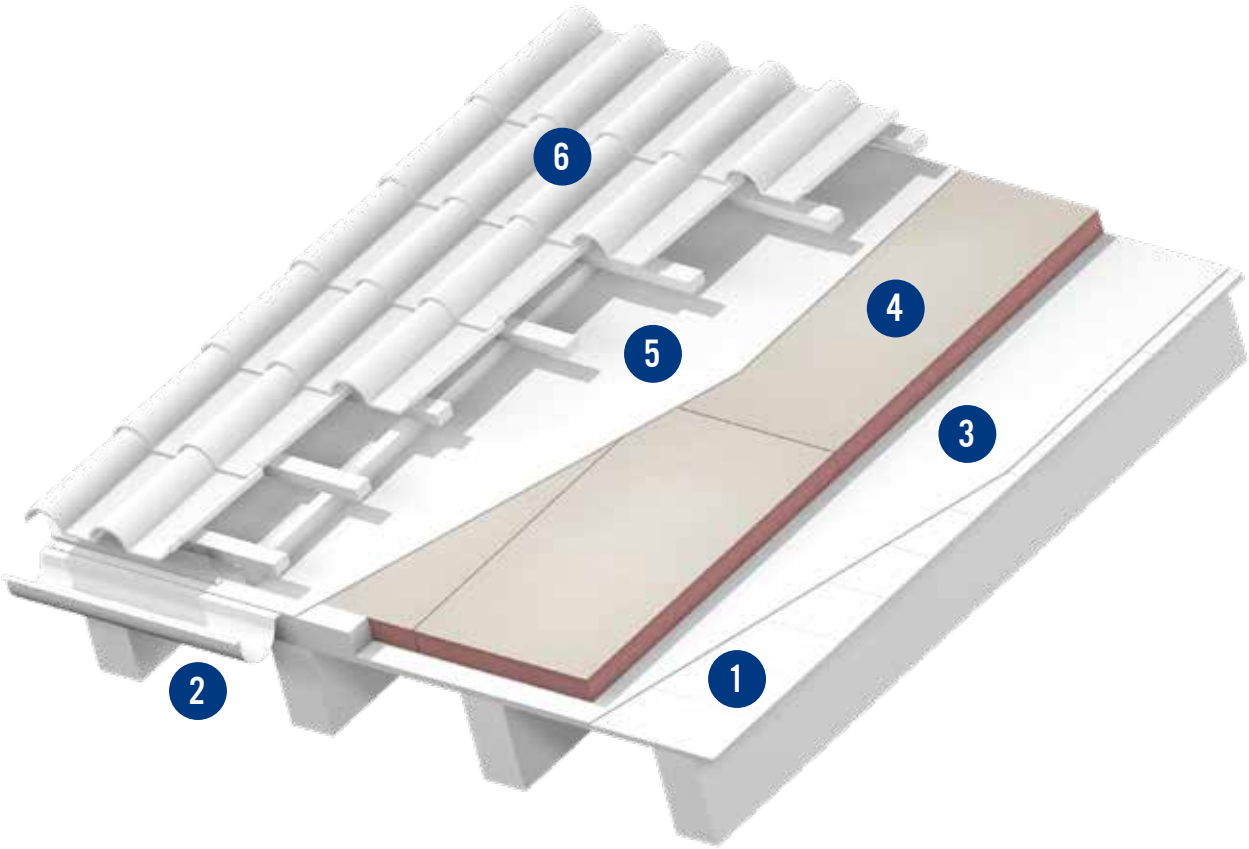
Il fissaggio della membrana al pannello può avvenire sia a caldo, mediante bitume ossidato fuso, sia a freddo, mediante collanti poliuretanici o bituminosi. In alternativa, si può procedere al fissaggio meccanico con tasselli e placchette, come descritto nelle specifiche della norma UNI EN 11442.

Il pannello isolante deve presentare caratteristiche di elevata resistenza al calore, ai solventi del bitume e alla compressione. La presenza della barriera vapore sottostante è indispensabile per il corretto funzionamento del sistema.

Il pannello **SUPERCEL® VITRUM** è il migliore nelle applicazioni di membrane bituminose fissate a caldo mediante spalmatura di bitume ossidato fuso.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

TETTO VENTILATO, CON ISOLAMENTO SOTTO LA GUAINA.



STRATIGRAFIA:

1. Solaio in tavelle su struttura in legno
2. Dente di arresto e grondaia
3. Barriera o schermo al vapore impermeabile all'acqua
4. SUPERCEL® VITRUM
5. Guaina impermeabile all'acqua e permeabile al vapore
6. Manto di copertura in coppi o tegole

INDICAZIONI GENERALI:

Si ricorre al tetto freddo, detto anche **tetto ventilato**, quasi esclusivamente per coperture in legno ed edifici residenziali. Nella stratigrafia viene **inserito uno spazio di ventilazione**, interposto tra l'isolamento e il manto di copertura in coppi o tegole.

Le tegole sono posizionate su listelli o strutture in legno (o ferro), in modo da creare una camera d'aria tra lo strato isolante e la finitura stessa. La camera d'aria ventilata evita la formazione di quella condensa che spesso si crea sotto le tegola in specifici ambienti climatici. La stratificazione del tetto ventilato impedisce inoltre che la radiazione solare produca il surriscaldamento della copertura.

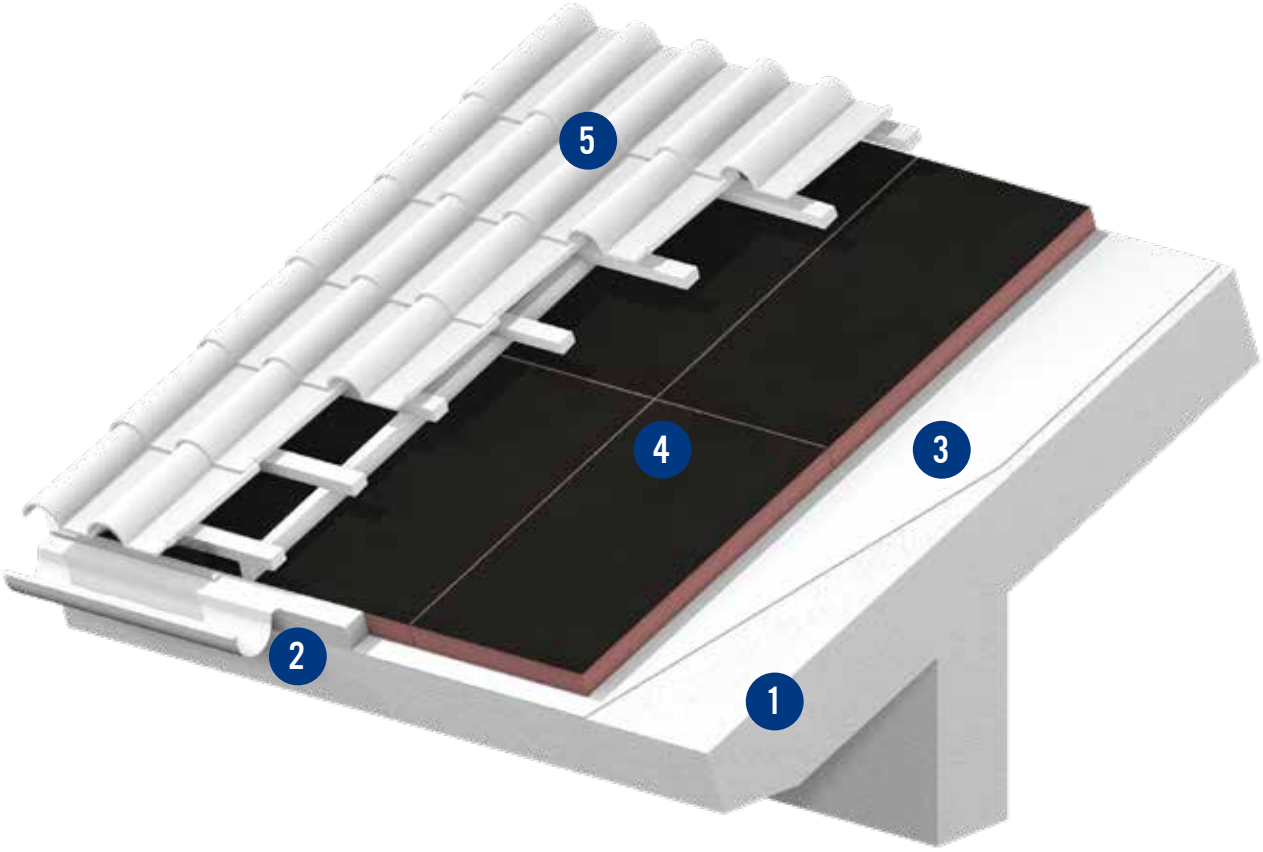
Il pannello isolante sarà posto sopra alla barriera a vapore (impermeabile all'acqua) e sotto la guaina impermeabile all'acqua e permeabile al vapore. In alternativa, si può considerare di inserire uno schermo al vapore (impermeabile all'acqua e permeabile al vapore) sotto il pannello e mantenere sempre una guaina sovrastante impermeabile all'acqua e permeabile al vapore. La seconda opzione permette di regolarizzare il flusso di vapore acqueo in uscita dall'ambiente interno.

SUPERCEL® VITRUM è la soluzione isolante preferibile in questo tipo di applicazioni. Si potrà utilizzare anche il pannello **SUPERCEL® ALUMEN.**

I tetti ventilati, le cui specifiche sono contenute nella normativa UNI 9460/2008, contribuiscono a incrementare la durata della copertura e ad evitare il ristagno di condensa in prossimità degli elementi di copertura. Le guaine impermeabili proteggono dall'acqua anche in caso di rotture accidentali.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

TETTO VENTILATO, CON ISOLAMENTO SOPRA LA GUAINA.



STRATIGRAFIA:

1. Solaio in laterocemento
2. Dente di arresto e grondaia
3. Barriera o schermo al vapore impermeabile all'acqua
4. SUPERCEL® FLAMMA
5. Manto di copertura in coppi o tegole

INDICAZIONI GENERALI:

Questa tipologia di copertura ventilata prevede l'isolamento al di sopra della guaina impermeabile stesa sulla struttura portante. La posa dei pannelli isolanti inizia partendo da un dente di arresto in gronda. I pannelli, giuntati tra loro con bande autoadesive, devono presentare caratteristiche di scarso assorbimento dell'acqua e basso coefficiente di diffusione del vapore acqueo. Particolare attenzione deve essere posta infatti alla microventilazione sotto tegola, necessaria sia per attenuare le escursioni termiche, sia per asciugare eventuali infiltrazioni di acqua e di condensa. La microventilazione sotto tegola è garantita dalla posa di un'orditura di listelli in legno, semplice o doppia, che fanno da supporto alle tegole o ai coppi. Il fissaggio dell'orditura avviene tramite tasselli di una lunghezza tale da attraversare la soletta, che offre una base di almeno 3/4 cm. Alla prima listellatura se ne può aggiungere una seconda in senso orizzontale, fissata meccanicamente alla prima tramite chiodi di metallo. Questa seconda listellatura fa da supporto per tegole o coppi.

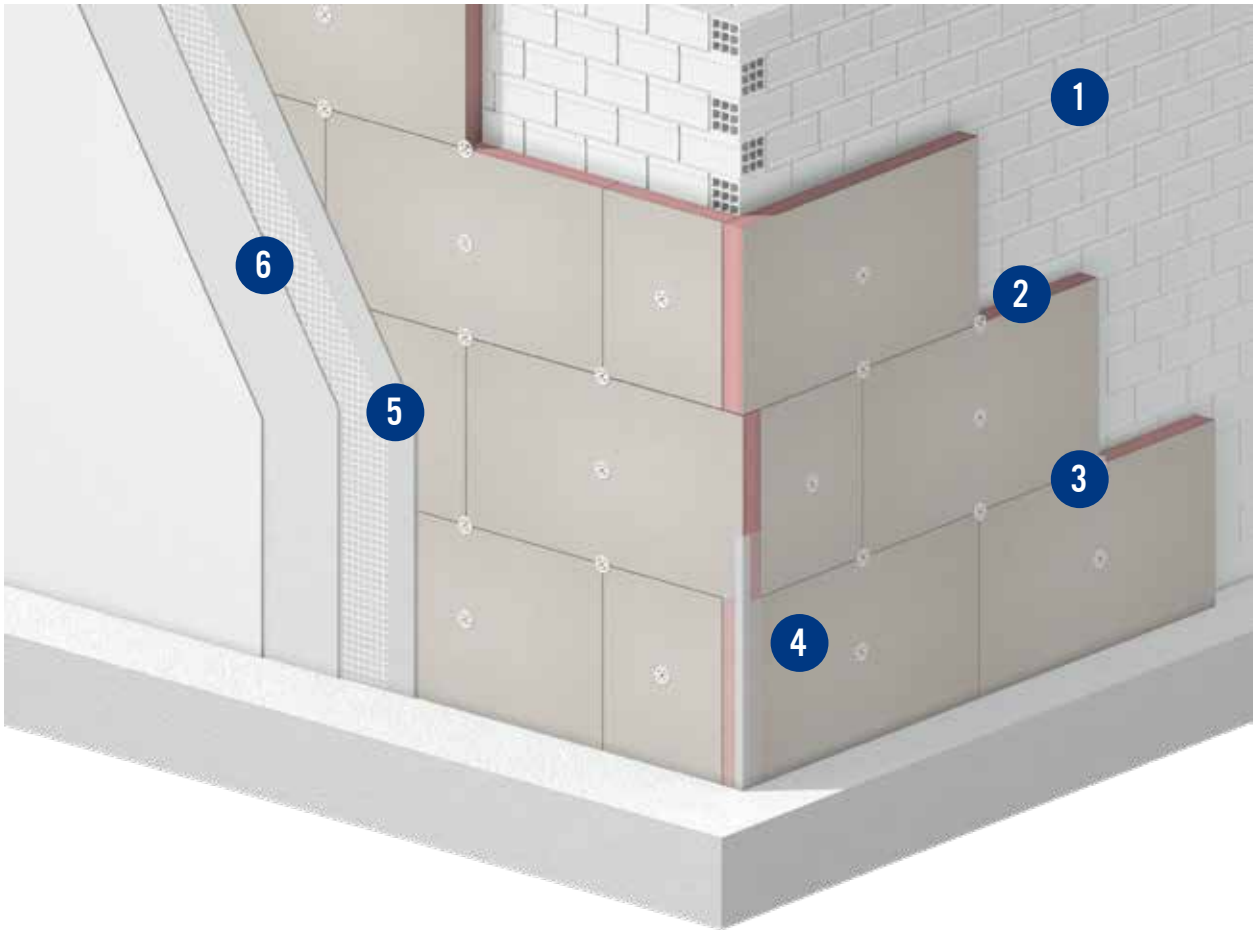
Il pannello **SUPERCEL® FLAMMA** è il più indicato per raggiungere gli obiettivi di microventilazione sotto tegola. Il suo rivestimento è formato da uno strato in velovetro e da uno strato di materiale che lo rende impermeabile alle infiltrazioni di acqua e aria, mantenendo inalterate le proprietà di permeabilità al vapore intrinseche al materiale stesso. In zone esposte a forte irraggiamento solare è consigliabile utilizzare la variante **SUPERCEL® ALUMEN**, che riflette i raggi solari grazie allo strato in alluminio.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® FLAMMA è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito sulla faccia da posizionare sul lato maggiormente esposto al rischio di un'esposizione di lunga durata a fiamma da una membrana addizionata a grafite e sull'altra faccia da una carta mineralizzata. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di pareti e tetti ventilati. Tutte le applicazioni dove è richiesta elevata resistenza al fuoco.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Membrana addizionata a grafite / Carta mineralizzata

PARETI

supercel®
BUILDING INSULATION

ISOLAMENTO A CAPPOTTO ESTERNO DELLE PARETI PERIMETRALI SU MURATURA.



STRATIGRAFIA:

1. Muratura portante
2. SUPERCEL® VITRUM
3. Tasselli per il fissaggio dei pannelli
4. Profilo per gli spigoli
5. Intonaco di fondo e rete di armatura
6. Intonaco di finitura

INDICAZIONI GENERALI:

L'isolamento a cappotto è il sistema di isolamento dall'esterno per eccellenza. Negli ultimi anni è una pratica sempre più utilizzata, soprattutto in caso di rifacimento delle facciate esterne verticali. I pannelli isolanti vengono applicati dall'esterno e ricoperti, per protezione, da intonaco armato con rete. L'isolamento dall'esterno presenta diversi vantaggi. L'applicazione di uno strato continuo di isolante permette di eliminare i ponti termici e di proteggere le strutture dagli sbalzi di temperatura migliorandone la durata. Allo stesso tempo, la massa delle strutture, concentrata all'interno, consente di sfruttare l'inerzia termica. In questo modo, le pareti si raffreddano e si riscaldano più lentamente.

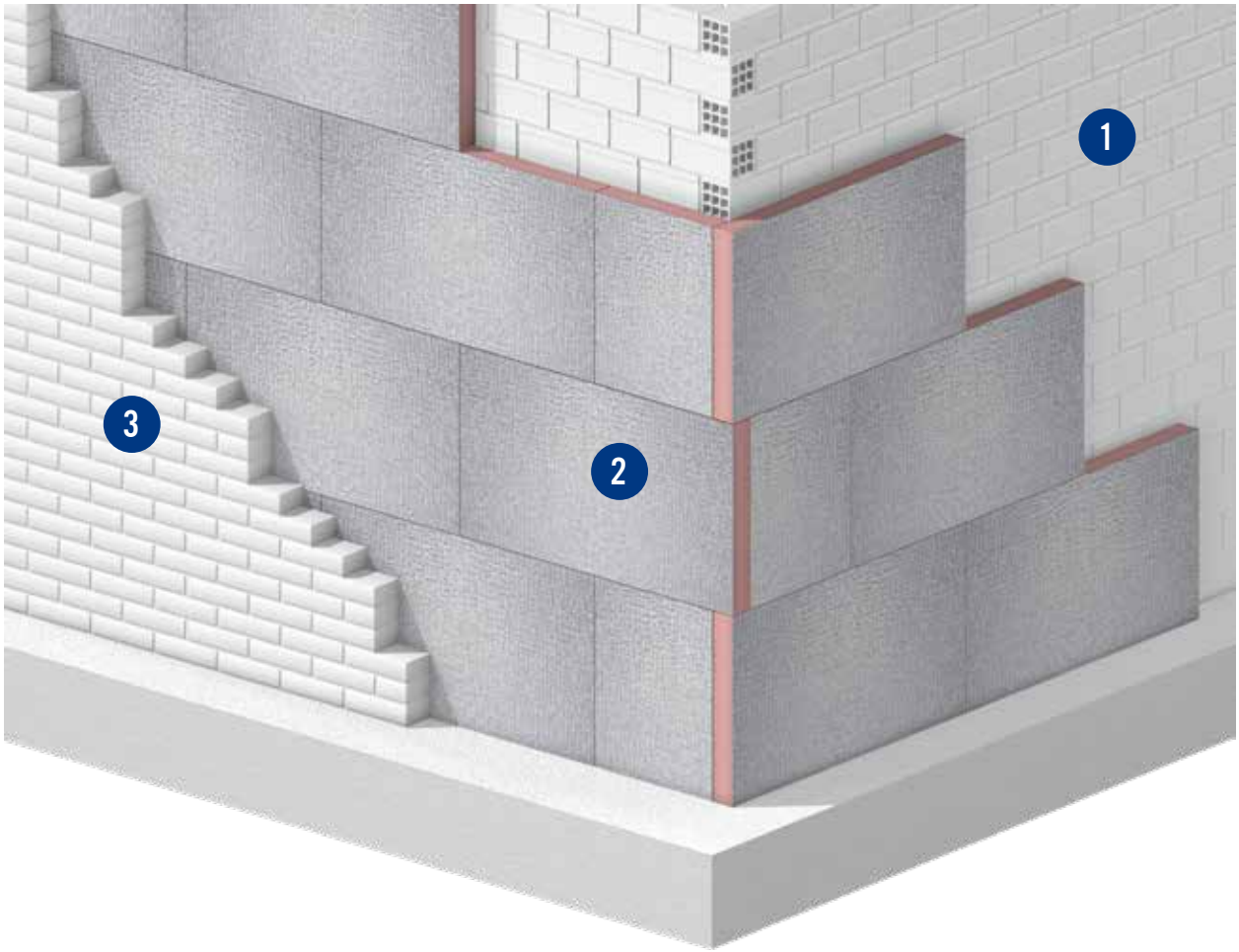
La muratura di supporto deve essere piana, senza dislivelli superiori al centimetro, pulita da residui e asciutta. I pannelli isolanti devono essere fissati alla struttura con una normale malta adesiva, stesa a cordolo continuo lungo il perimetro della lastra e sul punto centrale. I pannelli dovranno essere fissati meccanicamente alla muratura tramite tasselli da cappotto, in ragione di almeno quattro punti (in vicinanza degli spigoli della lastra). Si stende poi il primo strato di rasatura, in cui viene affogata una rete di fibra di vetro con funzione di rinforzo. Dopo aver eliminato eventuali imperfezioni dalla rete, si procede alla stesura dei successivi strati protettivi fino alla finitura esterna, generalmente costituita da pittura a base minerale.

Il pannello isolante **SUPERCEL® VITRUM** è il materiale ideale in questo tipo di applicazioni.

SUPERCEL® VITRUM è in grado di offrire anche un'elevata resistenza la fuoco. Su entrambi i lati è rivestito da un tessuto di velovetro saturato, e presenta una reazione al fuoco in classe **Bs1, d0**.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

ISOLAMENTO IN INTERCAPEDINE DELLE PARETI PERIMETRALI.



STRATIGRAFIA:

1. Muratura portante
2. SUPERCEL® ALUMEN
3. Muratura esterna in mattoni a vista

INDICAZIONI GENERALI:

Le prestazioni termiche di una parete vengono ulteriormente esaltate dalla creazione di intercapedini ventilate. La circolazione dell'aria tra il paramento esterno e quello interno, a cui sono accostati i pannelli isolanti, mantiene bassa la concentrazione di vapore acqueo e protegge nel tempo l'isolante.

Solitamente, i muri sono di tamponamento, ma possono anche essere portanti. In questo caso, il paramento esterno, spesso eseguito in muratura faccia a vista (mattoni pieni), protegge dalle intemperie il muro portante e preserva l'isolamento termico interposto, dal momento che questo rimane inaccessibile.

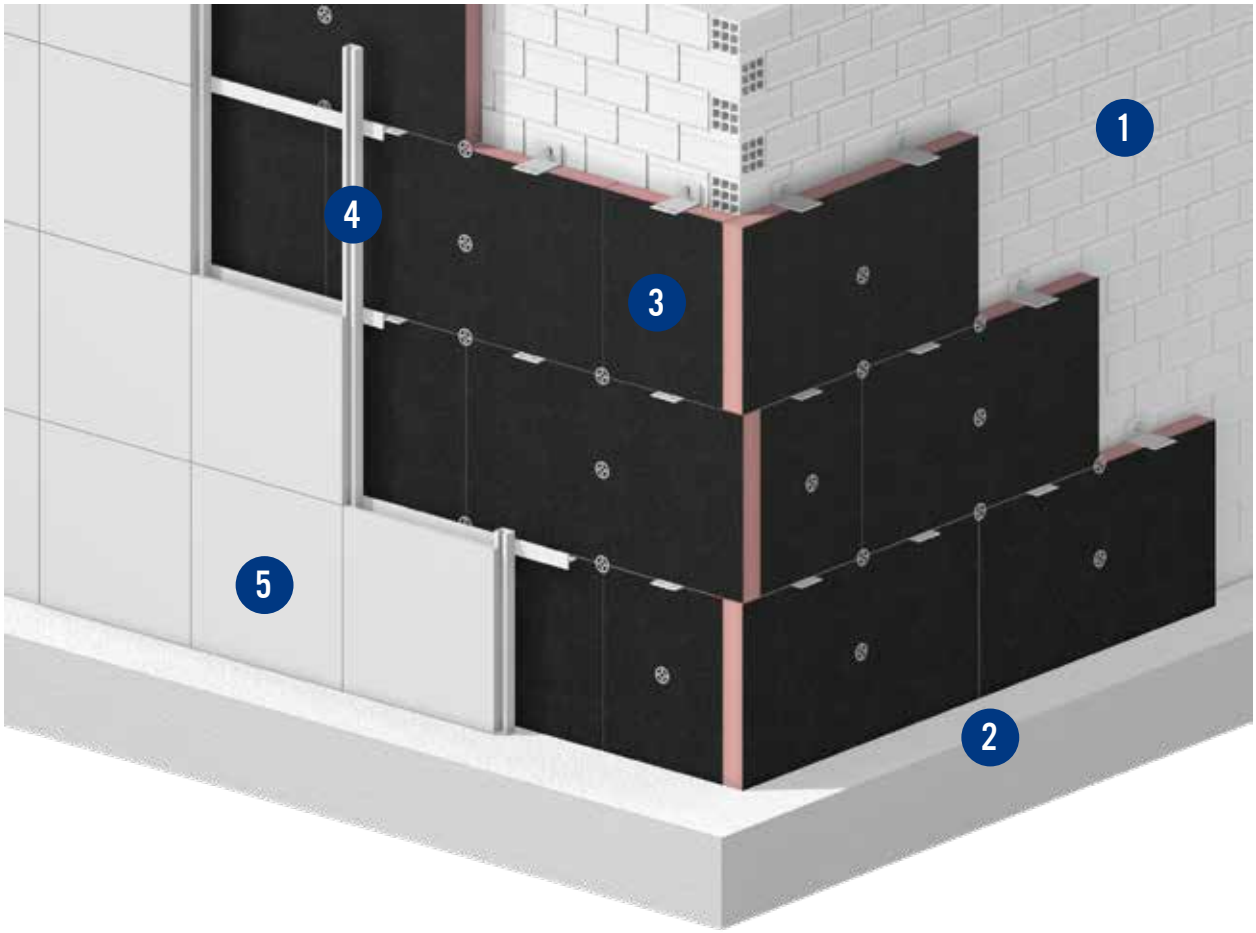
Se la muratura esterna viene realizzata contemporaneamente alla posa dei pannelli isolanti, il fissaggio dei pannelli non è necessario: sarà sufficiente posarli alla parete in file sovrapposte e con giunti sfalsati.

I pannelli devono essere affiancati in modo che il materiale sia continuo e non si formino ponti termici. Nel caso di edifici con struttura portante e muri perimetrali di tamponamento, il problema dei ponti termici si risolve rivestendo i pilastri dall'esterno con l'isolante.

SUPERCEL® ALUMEN presenta già un rivestimento che funge da barriera al vapore ed è la soluzione ideale per l'isolamento delle pareti perimetrali in intercapedine. Se si preferisce un isolante in grado di garantire un semplice freno al vapore, si può considerare l'uso di pannelli con rivestimenti traspiranti, come **SUPERCEL® VITRUM o SUPERCEL® FLAMMA.**

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® ALUMEN è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito, sulla faccia da posizionare sul lato maggiormente esposto umidità, da uno strato di alluminio non traspirante multistrato e sull'altra faccia da velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane con guaine bituminose o sintetiche fissate a freddo. Pareti intercapedine. Pavimenti radianti ed industriali.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Alluminio multistrato e Velovetro saturato.

ISOLAMENTO DELLE PARETI PERIMETRALI CON FACCIATA VENTILATA.



STRATIGRAFIA:

1. Muratura portante
2. SUPERCEL® FLAMMA
3. Tasselli per il fissaggio dei pannelli alla muratura
4. Facciata ventilata
5. Rivestimento esterno della facciata ventilata

INDICAZIONI GENERALI:

La facciata ventilata è caratterizzata dalla presenza di una camera continua ventilata interposta tra il paramento esterno - che può essere costituito dai più diversi materiali - e il paramento interno a cui viene accostato il pannello isolante.

Grazie ai numerosi vantaggi che comporta, la facciata ventilata è un sistema di isolamento a cui si ricorre con sempre maggior frequenza. La camera d'aria assicura lo smaltimento del vapore acqueo, evitando che condensi e che si creino umidità e muffe. Il paramento esterno protegge le lastre isolanti dai raggi UV e dalle intemperie.

La ricerca e la tecnologia dei materiali da costruzione hanno sviluppato sistemi, tecniche e finiture di grande qualità che permettono di garantire al tempo stesso l'isolamento termico e la resa estetica degli edifici. Sulla parete interna o sul muro di supporto, solitamente composto da mattoni in laterizio o in cemento, si fissano gli ancoraggi che dovranno sostenere la struttura della facciata. Questo sistema è costituito da un'impalcatura di profili verticali e orizzontali: dopo averli collocati, si posano i pannelli isolanti, da fissare meccanicamente al muro di supporto. In questo modo, si crea una camera d'aria ventilata di circa 3 cm di spessore tra il manto isolante e il paramento esterno. Per terminare, sulla struttura di profili che compongono il sistema di ancoraggio viene fissata la finitura di facciata, realizzata con placche o piastrelle di ceramica, pietra naturale, metallo o altro.

La frequenza e il posizionamento dei fissaggi devono essere calcolati correttamente. È necessario tenere conto della natura e della modularità degli elementi di finitura e sostegno della facciata ventilata, oltre che dei carichi derivanti dalla geometria dell'edificio e dalla forza di estrazione del vento. È quindi fondamentale seguire le indicazioni sui fissaggi meccanici contenute nella normativa di riferimento UNI 11442 e consultare sempre gli applicatori specializzati.

SUPERCEL® FLAMMA, grazie alle eccellenti prestazioni di reazione al fuoco in classe **Bs1 e d0**, è particolarmente indicato per l'isolamento termico di facciate ventilate, soprattutto negli edifici che devono essere sottoposti a verifiche per la prevenzione degli incendi. Inoltre, essendo rivestito con una membrana idrorepellente addizionata a grafite, garantisce anche ottime prestazioni di impermeabilità alle infiltrazioni di acqua e aria, mantenendo inalterate le proprietà di permeabilità al vapore intrinseche al materiale. Per questo il prodotto è idoaneo sia in caso di applicazione a giunto aperto che in caso di giunto chiuso.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® FLAMMA è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito sulla faccia da posizionare sul lato maggiormente esposto al rischio di un'esposizione di lunga durata a fiamma da una membrana addizionata a grafite e sull'altra faccia da una carta mineralizzata. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di pareti e tetti ventilati. Tutte le applicazioni dove è richiesta elevata resistenza al fuoco.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Membrana addizionata a grafite / Carta mineralizzata

ISOLAMENTO DELLE PARETI DALL'INTERNO.

STRATIGRAFIA:

1. Muratura
2. SUPERCEL® VITRUM
3. Adesivo per il fissaggio dei pannelli
4. Parete interna in cartongesso
5. Nastro microforato per il rinforzo dei giunti
6. Intonaco di finitura

INDICAZIONI GENERALI:

L'isolamento delle pareti dall'interno garantisce l'efficienza termica degli edifici senza dover ricorrere a costosi interventi sulle strutture o sulle facciate. È un sistema molto utilizzato in caso di ristrutturazioni edilizie o qualora si vogliano aumentare il comfort e le prestazioni energetiche di un'unica unità abitativa. Inoltre, i sistemi di isolamento dall'interno rappresentano una valida soluzione energetica per tutti gli ambienti occupati in modo discontinuo, come uffici, locali commerciali, seconde case e in tutte quelle situazioni in cui vi è la necessità di portare rapidamente l'ambiente interno alla temperatura desiderata.

I pannelli **SUPERCEL® VITRUM** rappresentano la soluzione ideale in questo tipo di applicazione. Grazie all'elevata efficacia isolante, permettono di raggiungere la resistenza termica richiesta con spessori notevolmente più sottili rispetto a quelli necessari agli altri materiali. Particolarmente performantè è anche il pannello **SUPERCEL® ALUMEN.**

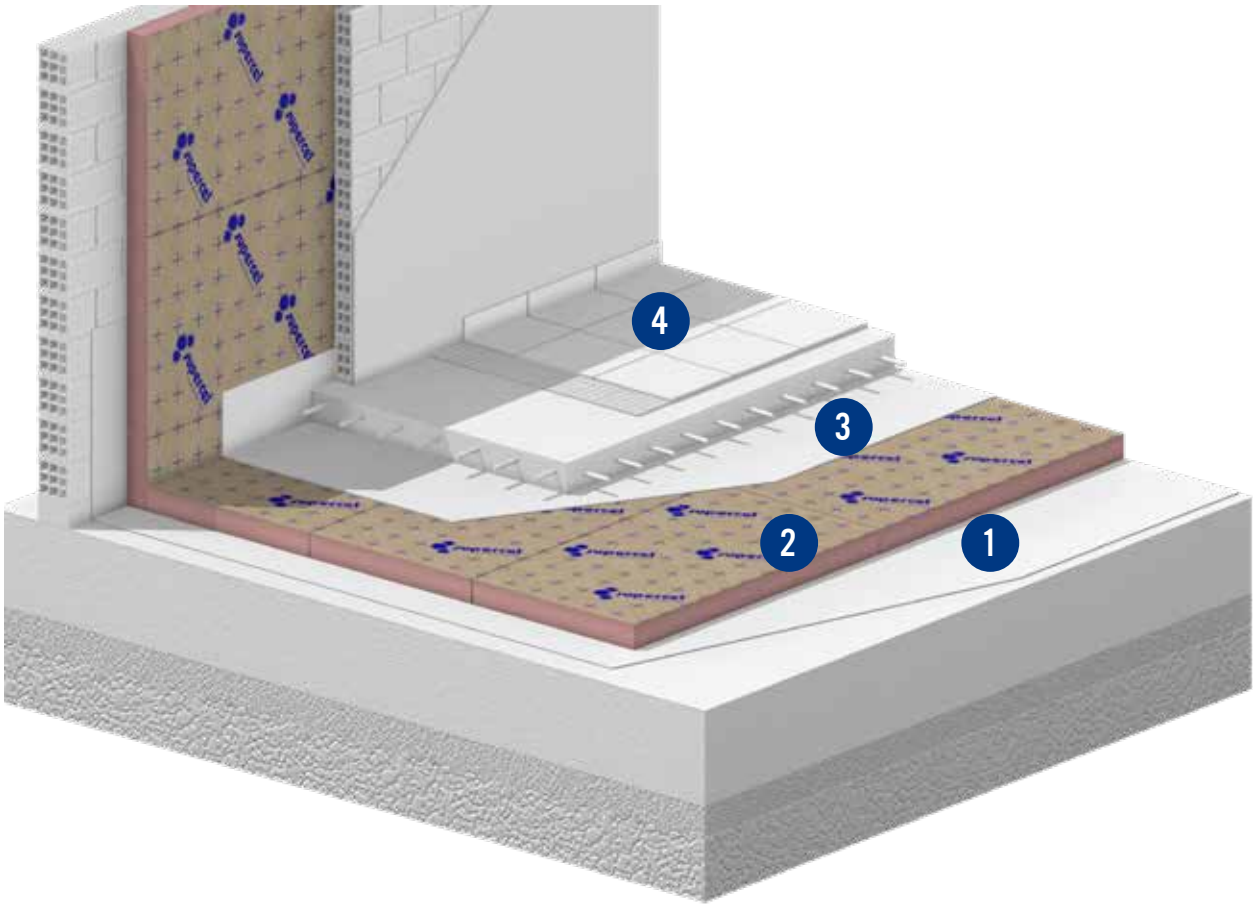
I pannelli isolanti si possono incollare e fissare direttamente alla parete perimetrale interna. In fase di posa, i giunti sono da sigillare con nastri a rete di rinforzo. Per il fissaggio dei pannelli **SUPERCEL® BUILDING** con malte, collanti cementizi o schiume poliuretaniche, si raccomanda di rispettare le indicazioni e i protocolli di posa forniti dal produttore del collante. Nella posa è buona norma prestare attenzione all'allineamento dei pannelli ed evitare che il collante o lo stucco penetrino nei giunti. Procedere quindi alla tinteggiatura finale.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® VITRUM è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito su entrambe le facce da uno strato di velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo. Isolamento di coperture a falde. Isolamento di pareti e/o pavimenti dall'interno. Isolamento a cappotto.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Velovetro saturato su entrambe le facce.

PAVIMENTI

supercel®
BUILDING INSULATION

ISOLAMENTO DEL SOLAIO CONTRO TERRA.



STRATIGRAFIA:

1. Membrana impermeabile di bitume
2. SUPERCEL® PAPYRUS
3. Barriera al vapore
4. Pavimentazione

INDICAZIONI GENERALI:

Nel solaio, la posa dell'isolante termico si effettua sulla soletta e sotto il pavimento. È importante sapere che il pannello isolante può essere sottoposto a possibili condensazioni di vapore acqueo. È quindi necessario che la temperatura della superficie del pavimento non sia di molto inferiore a quella dell'aria dell'ambiente interno. L'isolante termico deve possedere buone proprietà igrotermiche e buone prestazioni meccaniche. La membrana impermeabile di bitume, utile per evitare risalite di umidità, diventa necessaria in presenza di falde idriche superficiali. La tipologia della barriera al vapore deve essere valutata in relazione alle condizioni igrometriche interne ed ambientali.

Una volta pulita e livellata, la soletta deve essere protetta con una barriera al vapore, su cui si dispongono i pannelli isolanti*. I pannelli non hanno bisogno di fissaggi meccanici: basta appoggiarli al piano di posa. Si consiglia di sigillare sempre i giunti con una banda autoadesiva a freddo, allo scopo di garantire la continuità della barriera al vapore.

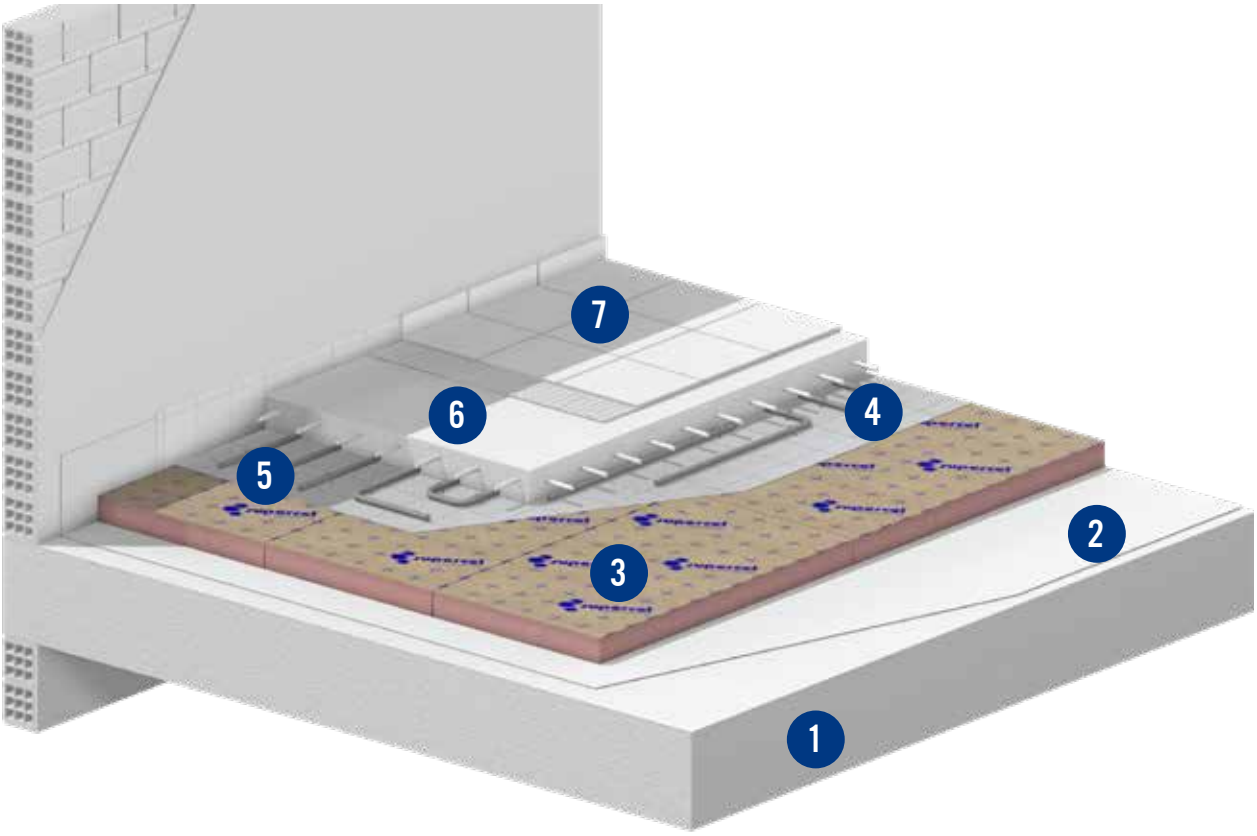
Nell'isolamento del solaio contro terra, quando si cerca una soluzione che offra un semplice freno al vapore, meglio scegliere i pannelli **SUPERCEL® PAPYRUS,** che hanno il rivestimento permeabile al vapore.

In caso sia necessaria una barriera totale al vapore, è preferibile optare per pannelli con rivestimenti impermeabili come **SUPERCEL® ALUMEN** o **SUPERCEL® PAPYRUS**.

*Assicurarsi che il piano di posa sia pulito e livellato; che la membrana sia posata a regola d'arte, con giunti ben allineati e piegati, per evitare il passaggio di acque sotterranee. La membrana deve essere portata verticalmente sui muri circostanti, al di sopra del piano di posa, in modo da proteggere e contenere lateralmente il pannello. Se sono necessari due strati sovrapposti di pannelli isolanti SUPERCEL® BUILDING, è consigliabile posarli perpendicolarmente l'uno rispetto all'altro, in modo che i giunti nei due strati adiacenti non coincidano tra loro.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® PAPYRUS è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, e rivestito su entrambe le facce da un rivestimento in carta politenata. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane pavimentate o sotto manti sintetici. Isolamento di pareti e pavimenti.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Carta politenata su entrambe le facce.

ISOLAMENTO DI PAVIMENTO CON RISCALDAMENTO RADIANTE.



STRATIGRAFIA:

1. Solaio
2. Membrana impermeabile di bitume
3. SUPERCEL® PAPYRUS
4. Strato separatore
5. Impianto di riscaldamento
6. Massetto armato
7. Pavimentazione

INDICAZIONI GENERALI:

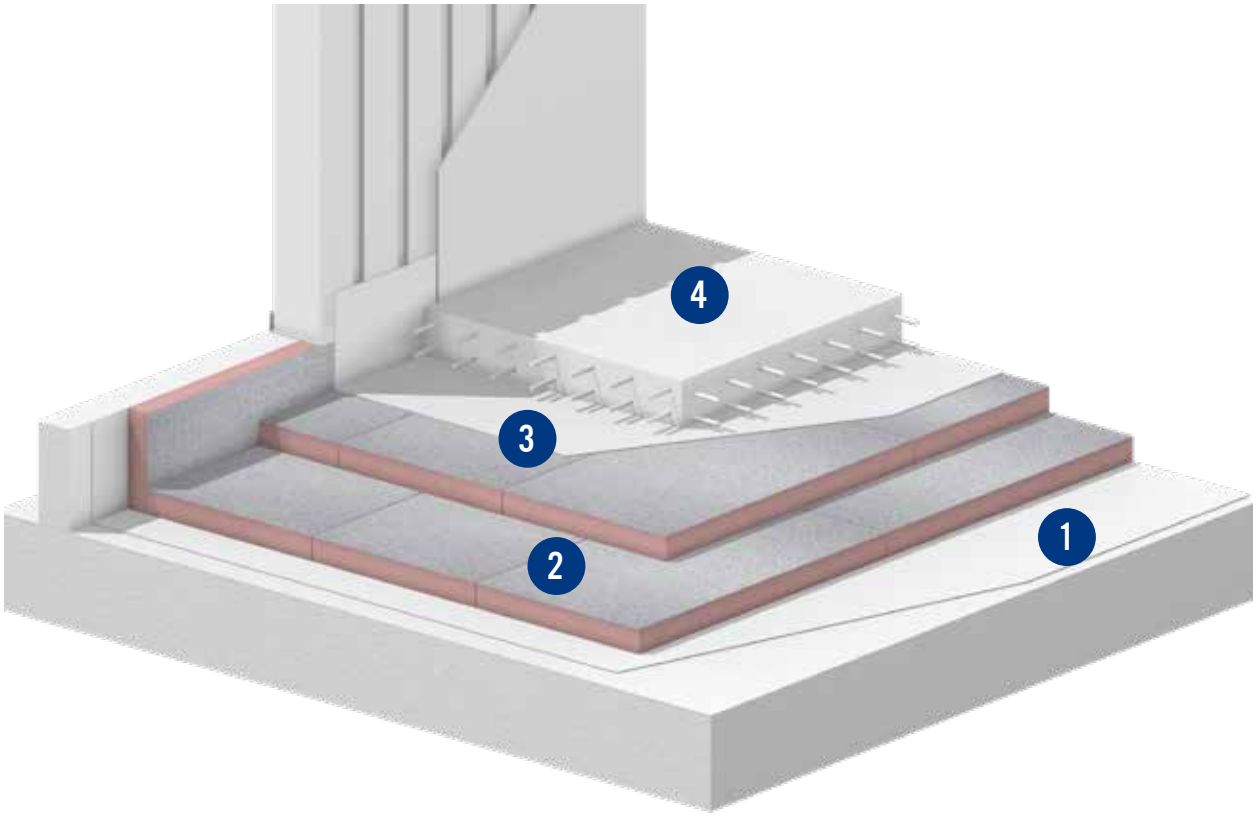
Nei pavimenti con riscaldamento radiante, l'isolamento termico deve essere omogeneo ed eseguito a regola d'arte in modo da evitare la formazione di zone fredde. Con questo tipo di pavimentazione è necessario utilizzare pannelli isolanti che siano impermeabili all'acqua e permeabili al vapore, per non inficiare le prestazioni del sistema di riscaldamento e al contempo evitare la formazione di condensa e muffa. Inoltre, è bene che il pannello isolante possegga ottimi valori: sia in termini di conducibilità termica, in modo da evitare dispersioni di calore, sia in termini di resistenza meccanica, in ragione dell'esposizione a carichi costanti.

I pannelli vengono posizionati e accostati sul piano di posa, ricoperto da una membrana impermeabile. Come protezione dalla successiva gettata del massetto viene utilizzato un foglio di polietilene. Sullo strato separatore viene posato il sistema di tubazioni dell'impianto di riscaldamento e poi gettato il massetto e posata la pavimentazione.

Nei sistemi di riscaldamento a pavimento, i pannelli **SUPERCEL® ALUMEN e SUPERCEL® PAPYRUS** sono la soluzione migliore. Grazie al rivestimento superiore in alluminio impermeabile, garantiscono una totale barriera al vapore.

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® PAPYRUS è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, e rivestito su entrambe le facce da un rivestimento in carta politenata. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane pavimentate o sotto manti sintetici. Isolamento di pareti e pavimenti.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Carta politenata su entrambe le facce.

ISOLAMENTO DI PAVIMENTI INDUSTRIALI E DI CELLE FRIGORIFERE.



STRATIGRAFIA:

1. Barriera al vapore
2. SUPERCEL® ALUMEN
3. Strato impermeabile
4. Massetto armato

INDICAZIONI GENERALI:

Questo tipo di pavimento ad alte prestazioni meccaniche viene realizzato per pavimenti industriali o di celle frigorifere a basse temperature, dove è richiesta un'alta resistenza sia ai carichi statici che dinamici. È sempre costituito da una struttura in cemento che permette la circolazione dei veicoli da lavoro.

In queste applicazioni, i pannelli isolanti vengono disposti sulla soletta pulita e livellata, cercando di coprire la superficie nella sua totalità. In caso di realizzazione di una cella frigorifera, sopra la soletta si stende prima una membrana impermeabile per formare una barriera al vapore. Sopra lo strato costituito dai pannelli isolanti che non necessitano di fissaggi meccanici si posa uno strato separatore: l'obiettivo è proteggere l'isolante dal cemento che andrà colato sulla maglia di rinforzo. Il cemento armato ha la funzione di ripartire i carichi. Uno strato di asfalto completa la struttura.

L'isolante termico scelto per questa applicazione dovrà possedere una buona resistenza alla compressione e sopportare le basse temperature. I pannelli **SUPERCEL® BUILDING** oltre alle elevate prestazioni isolanti, offrono buone caratteristiche di resistenza meccanica ai carichi e sono perfettamente adatti allo scopo. Tra questi, i pannelli **SUPERCEL® ALUMEN** rappresentano la scelta migliore. Questo grazie al rivestimento non traspirante che funge da barriera al vapore. Sono altresì consigliati anche i pannelli **SUPERCEL® VITRUM** e **SUPERCEL® PAPYRUS.**

SPECIFICHE DEL PANNELLO ISOLANTE CONSIGLIATO	
SUPERCEL® ALUMEN è un pannello per l'isolamento termico costituito da una schiuma fenolica a cellule chiuse, espansa senza l'impiego di CFC e HCFC, rivestito, sulla faccia da posizionare sul lato maggiormente esposto umidità, da uno strato di alluminio non traspirante multistrato e sull'altra faccia da velo vetro saturato. Le dimensioni standard del pannello sono: 1200 x 2400 mm, 1200 x 600 mm.	
CONDUCIBILITÀ TERMICA λ_D	0,019 W/mK - 0,021 W/mK
APPLICAZIONI CONSIGLIATE	Isolamento di coperture piane con guaine bituminose o sintetiche fissate a freddo. Pareti intercapedine. Pavimenti radianti ed industriali.
FINITURA	Bordi dritti o su richiesta bordi ad incastro (maschio/femmina).
SUPERFICIE	Alluminio multistrato e Velovetro saturato.

CONSIGLI GENERALI DI POSA E FISSAGGIO DEI PANNELLI SUPERCEL® BUILDING.

- **PIANO DI POSA.** Prima di procedere alla posa dei pannelli **SUPERCEL® BUILDING**, si consiglia di eliminare dal piano di posa la sabbia, la ghiaia e ogni asperità che possa compromettere l'aderenza o provocare il punzonamento del manto impermeabile e in conseguenza del pannello.

- **GESTIONE DEL VAPORE.** Valutare le condizioni termo-igrometriche dell'ambiente sottostante la copertura e predisporre gli strati necessari per la gestione del vapore. Su coperture non ventilate isolate, prima di posare il pannello isolante **SUPERCEL® BUILDING**, è necessario prevedere una barriera al vapore, abbinata a uno strato di diffusione del vapore, in modo tale da eliminare il rischio di imbibimento del materiale isolante, con conseguente deterioramento delle sue caratteristiche termiche.

- **GESTIONE DEI PONTI TERMICI.** Allo scopo di evitare ponti termici, si consiglia di accostare accuratamente tra loro i pannelli, adottando tutti gli accorgimenti che ne evitino il distaccamento in fase di posa. Nel caso di posa su tetti inclinati, i pannelli dovranno essere posati a giunti sfalsati e su file parallele alla linea di gronda. È buona norma utilizzare pannelli con i bordi maschio/femmina, riducendo al minimo le dimensioni del giunto per compensare le dilatazioni dei pannelli.

- **MODALITÀ DI POSA DEI PANNELLI.** Nelle applicazioni in copertura, soprattutto nel caso in cui viene posato sotto la membrana, è importante che il pannello sia adeguatamente fissato alla struttura. I pannelli **SUPERCEL® BUILDING** possono essere fissati secondo le diverse modalità descritte dalla norme* e in funzione delle condizioni applicative e del tipo di manto di copertura utilizzato. La posa dei pannelli isolanti può avvenire con diverse modalità. A **secco**, metodo applicabile su coperture con pendenza inferiore al 5% dotate di una protezione pesante oppure nel caso di tetto rovescio (con il pannello isolante posato al di sopra dell'elemento di tenuta). Mediante **incollaggio** a caldo con bitume ossidato fuso applicato tramite annaffiatoio o a freddo con mastice bituminoso, collanti o schiume poliuretaniche. Per **sfiammatura**, andando a ravvivare membrane bituminose specifiche. Con **fissaggio meccanico**: in questo caso, per pannelli di dimensione di 600 x 1200 mm si prevedono solitamente 4 punti di fissaggio (agli angoli, a una distanza di almeno 50 mm dal bordo). Per pannelli di dimensioni superiori, i punti verranno aumentati in misura proporzionale e, oltre ai fissaggi perimetrali, si prevederanno anche eventuali fissaggi centrali. Il tipo di fissaggio (tasselli, viti, viti autofilettanti, chiodi, ecc.) varia in funzione del tipo di supporto*.

- **IL FISSAGGIO MECCANICO.** Se non è prevista una protezione pesante, in situazioni ambientali di forte vento o su coperture con pendenza superiore al 30%, è necessario prevedere un fissaggio meccanico dei pannelli. Il numero minimo dei fissaggi meccanici sarà definito in fase di progettazione e varierà secondo le condizioni climatiche e la pendenza della copertura. A titolo indicativo, applicare 5 fissaggi per pannello (uno al centro e gli altri negli angoli, a una distanza di circa 50 mm dai bordi). Il fissaggio meccanico è comunque **obbligatorio su strutture instabili** sottoposte a movimenti ciclici (strutture metalliche e tensostrutture) e **in corrispondenza delle zone perimetrali della copertura**, maggiormente soggette alla depressione del vento e quindi al rischio di sollevamento del manto.

* L'adesione tra pannello, barriera al vapore e struttura e, in generale, una descrizione approfondita delle modalità di posa dei pannelli isolanti sono contenute e descritte nella normativa UNI 11442. Il nostro Ufficio Tecnico è disponibile per ogni approfondimento richiesto.

SISTEMI GENERALI DI APPLICAZIONE DELLE MEMBRANE

Le membrane hanno la funzione di proteggere dalle infiltrazioni di acqua e dalla penetrazione dell'umidità. Le membrane in uso si differenziano per la loro capacità di resistenza al vapore acqueo e possono essere categorizzate come traspiranti o non traspiranti. Le membrane traspiranti hanno la funzione di frenare il vapore regolandone il flusso in uscita. Le membrane non traspiranti, dette anche "barriere al vapore", escludono completamente il passaggio di vapore acqueo. I pannelli isolanti sono sempre a contatto con le membrane. È molto importante che la connessione tra queste, il pannello e la struttura venga effettuata secondo le norme e con la massima precisione e professionalità, in modo da garantire un pacchetto isolante efficiente. Esistono in commercio membrane diverse. Le più utilizzate sono quelle **bituminose** e quelle **sintetiche**.

Con la sola eccezione della posa per sfiammatura, le membrane possono essere posate sui pannelli **SUPERCEL® BUILDING** secondo i normali metodi di applicazione.

- **APPLICAZIONE A SECCO.** La membrana viene appoggiata sulla superficie, in totale indipendenza dalla struttura. È un sistema di posa applicabile per coperture con una pendenza non superiore al 5%, poichè richiede obbligatoriamente una protezione pesante (ghiaia, quadrotti di cemento, getti cementizi, ecc.).
- **APPLICAZIONE A FREDDO.** La membrana è posata usando collanti poliuretanici o schiume monocomponenti in bombolette.
- **APPLICAZIONE A CALDO.** Attraverso l'ausilio di un annaffiatoio, si spalma il bitume ossidato fuso. L'applicazione deve essere uniforme e la temperatura del bitume non deve superare i 150°C.
- **APPLICAZIONE MECCANICA.** La membrana si posa con tasselli o altri elementi di fissaggio, sempre indicati quando non è prevista una protezione pesante, in caso di forte vento o su coperture con pendenza superiore al 30%. Il tipo di fissaggio scelto varia a seconda del supporto e dell'applicazione. Il numero minimo dei fissaggi meccanici è definito in fase di progettazione e varia in ragione delle condizioni climatiche e della pendenza della copertura.
- **APPLICAZIONE PER SFIAMMATURA.** Si effettua ravvivando la membrana bituminosa per sfiammatura con un cannello a gas propano. Le modalità di posa a fiamma vengono scelte in base alle caratteristiche del supporto e alla pendenza della copertura. Questo tipo di applicazione **non è compatibile** con i rivestimenti dei pannelli **SUPERCEL® BUILDING.**

*Per una descrizione dettagliata delle modalità di posa e fissaggio delle membrane si deve fare riferimento alla normativa UNI 11442 e affidarsi ad applicatori specializzati.

INDICAZIONI D'USO

Quando si utilizzano pannelli SUPERCEL® BUILDING è bene tenere in considerazione le seguenti indicazioni.

L'uniformità tra il pannello isolante e i tasselli/raccordi/travi di supporto

- Misurare accuratamente la distanza presente tra i tasselli/raccordi/travi di supporto prima di andare a tagliare i pannelli, in quanto queste distanze possono variare.
- Assicurarsi che i pannelli isolanti siano a filo l'uno con l'altro e che ci sia una perfetta aderenza tra il pannello isolante e le travi/articolazioni/borchie.
- Riempire tutti i vuoti con un sigillante.

Le funzioni del pannello isolante

- Ricordare che il pannello isolante SUPERCEL® BUILDING non è ideato con l'intenzione di fornire un rivestimento interno finito. Per questo andrebbe ricoperto da un opportuno pannello di finitura (ad esempio cartongesso).

I tagli da eseguire

- Effettuare il taglio mediante l'utilizzo di una sega dentata o segnando con un coltello affilato il tratto interessato per poi spezzare il pannello applicando pressione.
- Assicurarsi di effettuare un taglio preciso in modo da realizzare giunti che siano a filo e che garantiscano continuità di isolamento.

Pratiche di lavoro giornaliere

- Al termine di ogni giornata di lavoro o ogni volta che il lavoro viene interrotto per lunghi periodi di tempo, è bene proteggere i pannelli dall'umidità e possibili intemperie.

Disponibilità

- SUPERCEL® BUILDING è disponibile presso distributori specializzati e rivenditori di materiali edili.

Imballaggio e immagazzinamento

- L'imballaggio in polietilene della linea SUPERCEL® BUILDING, che è riciclabile e biodegradabile, non deve essere considerato adeguato per la protezione esterna.
- Idealmente, i pannelli devono essere conservati all'interno di un edificio. Se, tuttavia, non può essere evitato l'immagazzinamento esterno, i pannelli non devono essere a contatto con il suolo e devono essere coperti con un foglio di polietilene opaco o un telo impermeabile. I pannelli che, posizionati male, si sono bagnati non devono essere usati.

Salute e sicurezza

- La gamma prodotti SUPERCEL® BUILDING è chimicamente inerte e dunque sicura da usare/maneggiare.
- È possibile richiedere una scheda di sicurezza con dati inerenti a questo prodotto.

Resine Isolanti O. Diena S.r.l.

Viale Zanotti, 86
27027 Gropello Cairoli (PV)
T. + 39 0382.81.59.79
info@resineisolanti.com

www.resineisolanti.com

Rev. del 01-2020

www.resineisolanti.com